



Decreto n.

La Direttrice

- Vista la L. 15/5/1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17.5.1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 551 del 10/02/2015;
- Considerato che nell'ambito delle prestazioni sociali previste in favore degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e degli iscritti alla Gestione assistenza magistrale, entrambe confluite in INPS a seguito della soppressione dell'INPDAP, per effetto dell'art. 21 del decreto legge del 6 dicembre 2011, n. 201, l'INPS ha promosso il Progetto "Valore PA", per il finanziamento di Corsi di formazione a favore di dipendenti, iscritti alle predette gestioni, finalizzati ad accrescere le competenze e le conoscenze funzionali al servizio prestato presso le Amministrazioni di appartenenza;
- Visto l'Avviso di accreditamento dei Corsi di formazione, che ha recepito le valutazioni della Commissione, del 15/07/2025 e rivolto alle Università aventi sede legale nel territorio nazionale;
- Vista la Convenzione sottoscritta in data 12/12/2025 dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova e in data 22/12/2025 dal Direttore Regionale dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale - INPS Liguria per l'attivazione del Corso di formazione Valore PA di I livello "L'amministrazione del merito: innovazioni normative, giurisprudenziali e operative in tema di lavoro alle dipendenze delle p.a. e valutazione delle performance";
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento 15 gennaio 2026 con la quale è stata approvata l'attivazione del Corso di formazione Valore PA di I livello "L'amministrazione del merito: innovazioni normative, giurisprudenziali e operative in tema di lavoro alle dipendenze delle p.a. e valutazione delle performance";
- Visto l'elenco dei partecipanti all'iniziativa formativa come risultante sulla procedura INPS riservata alle PPAA.

DECRETA

Art. 1

Norme Generali

È attivato presso il Dipartimento di Giurisprudenza per l'anno accademico 2025/2026 il Corso di formazione Valore PA di I livello "L'amministrazione del merito: innovazioni normative, giurisprudenziali e operative in tema di lavoro alle dipendenze delle p.a. e valutazione delle performance", I Edizione, a.a. 2025/2026.

La partecipazione al corso è gratuita e riservata ai dipendenti segnalati dalle Pubbliche Amministrazioni in risposta all'Avviso di selezione e ricerca di corsi di formazione 2025 del 15/07/2025.

Art. 2

Finalità del Corso

Il corso mira a formare professionisti capaci di affrontare le sfide attuali e future del settore pubblico. Questo percorso di studi è pensato per chi vuole approfondire le dinamiche del lavoro pubblico, acquisendo competenze specialistiche nella valutazione e valorizzazione del capitale umano.

Più specificamente, il corso si propone alcuni obiettivi generali e alcuni obiettivi specifici.

Obiettivi generali:

- Comprendere il contesto normativo, acquisendo una solida conoscenza del quadro giuridico che regola il rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione, con particolare attenzione alle riforme più recenti.
- Sviluppare competenze di analisi, imparando a interpretare dati e indicatori per misurare l'efficacia e l'efficienza delle attività amministrative.
- Promuovere la cultura della performance, incoraggiando l'adozione di un approccio orientato ai risultati, superando le logiche meramente burocratiche per un servizio più efficiente al cittadino.

Obiettivi specifici:

- Gestione del ciclo della performance. Imparare a pianificare, monitorare e valutare le performance individuali e organizzative, utilizzando strumenti e metodologie avanzate.
- Valutazione e premialità. Saper applicare i sistemi di valutazione per la corretta assegnazione delle retribuzioni di risultato e delle progressioni di carriera, garantendo equità e trasparenza.
- Sviluppo professionale. Acquisire tecniche per la gestione del personale, dalla formazione all'individuazione di percorsi di crescita, al fine di massimizzare il potenziale dei dipendenti pubblici.
- Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di: progettare e implementare sistemi di valutazione delle performance; applicare le normative più recenti in materia di lavoro pubblico; collaborare con i diversi attori del sistema per migliorare l'efficienza dei servizi.

Art. 3

Organizzazione didattica del Corso

Il corso ammonta complessivamente a 40 ore, le quali saranno suddivise in 10 giornate da 4 ore ciascuna, a partire da fine febbraio 2026 fino a giugno 2026 (con eventuali recuperi da concordarsi). L'orario sarà fissato in modo dettagliato, anche sulla base delle esigenze dei discenti, e pubblicato sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza nella pagina dedicata al corso.

Il corso si terrà on line, sulla piattaforma TEAMS (che permette il corretto tracciamento delle presenze), e consta di 40 ore di didattica frontale.

A tutti i frequentanti che parteciperanno ad almeno il 70% delle lezioni verrà rilasciato un attestato di partecipazione al corso.

Inoltre, sarà possibile il riconoscimento di n. 2 crediti universitari non curriculari ai frequentanti che, oltre a partecipare ad almeno il 70% delle lezioni, abbiano superato la prova di valutazione finale (consistente nella redazione di un elaborato di approfondimento su uno dei temi trattati nel corso).

Assenze consentite 30%.

Lingua/e di insegnamento e di verifica del profitto: italiano

Rilascio dell'open badge: il rilascio dell'attestato finale (open badge) sarà subordinato:

- alla frequenza del corso, con il limite massimo del 30% di assenze;
- al superamento della prova di valutazione finale consistente nella redazione di un elaborato di approfondimento su uno dei temi trattati nel corso.

Moduli del corso

1. MODULO SUI PROBLEMI DEL DIRITTO DEL LAVORO ALLE DIPENDENZE DI P.A. (24 ORE)

Il modulo sarà dedicato, in particolar modo, ai seguenti temi:

- Introduzione alle novità normative ed inquadramento generale.
- Fonti del rapporto di lavoro e rapporti fra legge e contrattazione collettiva.
- Profili di specialità rispetto alla privatizzazione.
- Concorso per l'accesso all'impiego.
- Mansioni e *ius variandi*; progressioni.
- La disciplina della dirigenza.
- Illeciti disciplinari e sanzioni disciplinari.
- I procedimenti disciplinari.
- Le ipotesi di *mobbing* e le sue conseguenze.
- Riparto di giurisdizione e poteri del Giudice.

2. MODULO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE (10 ORE)

Sarà preso in esame, con un approccio operativo, il ciclo delle performance. In particolare, saranno affrontati i seguenti argomenti:

- La disciplina del PIAO.
- Il ruolo delle linee guida.
- La misurazione e valutazione della performance.
- La performance organizzativa e quella individuale (e loro correlazione).
- L'attuazione delle novità e la revisione dei sistemi di misurazione e valutazione.
- Il ciclo della performance dalla misurazione alla valutazione.
- Le condizioni per l'efficace implementazione del sistema.
- La responsabilità scaturente dalla "performance".
- La predisposizione e validazione della performance.
- Aspetti legati alla digitalizzazione della pubblica amministrazione.

3. MODULO ATTINENTE ALLA SICUREZZA DEL LAVORO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROFILI DI DIRITTO PENALE (6 ORE).

Con riguardo al tema "gestione della sicurezza e tutela della salute", verranno analizzate le disposizioni penali e processual-penali a tutela dell'ambiente di lavoro e della salute del lavoratore. Verranno inoltre analizzati i principali delitti del Codice penale a tutela della salute del lavoratore. In relazione ai reati imputabili alla p.a. come datore di lavoro responsabile della sicurezza e della salute dei propri dipendenti, verrà previamente fatto un cenno alla responsabilità penale omissiva nascente dalla posizione di garanzia rivestita dal datore di lavoro nei confronti del lavoratore e saranno analizzati gli strumenti di tutela penale del lavoratore pubblico in relazione a fatti lesivi o pericolosi derivanti da violazioni della normativa antinfortunistica.

I contenuti dei temi trattati potranno essere modulati nei dettagli a seconda delle esigenze degli iscritti al corso, in base alle caratteristiche specifiche delle realtà dove operano ed alle mansioni ricoperte.

Art. 4

Comitato di Gestione e il Direttore

Direttore del corso: Prof. Matteo Timo, Associato di diritto amministrativo e pubblico, Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Genova.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Piera Maria Vipiana, Ordinario di diritto amministrativo e pubblico, Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Genova.

Componenti del Comitato di Gestione: Prof.ssa Piera Maria Vipiana; Prof. Giovanni Acquarone; Prof. Gerolamo Taccogna; Prof. Matteo Timo.

Tutor del corso: Dott.ssa Sara Scazzola.

Docenti

- **Matteo Timo** – Professore associato di diritto amministrativo e pubblico, Università degli studi di Genova.
- **Gerolamo Taccogna** – Professore associato di diritto amministrativo e pubblico, Università degli studi di Genova. Avvocato amministrativista.
- **Alessandro Paire** – Dottore di ricerca e Ricercatore di tipo A in diritto amministrativo e pubblico, presso l'Università degli studi di Genova. Avvocato amministrativista.
- **Annamaria Peccioli** – Professore ordinario di diritto penale Università degli studi di Genova.
- **Emmanuele Penco**, Ricercatore (RTT) in diritto penale presso l'Università degli Studi di Genova.
- Docenti DIGI nei SSD Diritto penale e Diritto del Lavoro.
- **Davide Ponte** - Magistrato amministrativo, Consigliere di Stato, già magistrato ordinario.
- **Massimo Bellin** – Magistrato della Corte dei conti.
- **Francesco Pinto** – Pubblico Ministero presso il Tribunale di Genova esperto in reati contro la pubblica amministrazione.
- **Isabella Cerisola** – Segretario comunale.
- **Marco Barilati** – Avvocato cassazionista del Foro di Genova; consulente in diritto amministrativo per numerosi enti pubblici e componente di vari organismi di vigilanza in enti pubblici.
- **Eugenio Bruti Liberati** – Professore ordinario di diritto amministrativo presso l'Università del Piemonte orientale e titolare di uno studio legale con specializzazione in materia di servizi pubblici.
- **Renata Paola Dameri** – Professore associato di economia aziendale presso l'Università degli Studi di Genova e Prorettrice all'Internazionalizzazione.
- Giuslavorista esperto sui temi oggetto del corso.
- Psicologo del lavoro e delle organizzazioni esperto nelle tematiche oggetto del corso.

Art. 5

Modalità di accesso

Il corso è riservato a un numero massimo di 50 allievi dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni individuati dalle singole amministrazioni e segnalati all'Università da INPS. Il numero minimo per attivare il corso è 20 allievi.

Ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso di selezione e ricerca di corsi di formazione del 2025 del 15/07/2025. Non essendo stato superato il numero massimo di iscritti, non avrà luogo alcuna selezione finalizzata all'iscrizione al corso.

Art. 6

Modalità di iscrizione

La domanda di ammissione deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo:

<https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/corsiperfezionamentoformazione/domanda>
entro le ore 18:00 del 13 febbraio 2026.

Il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire entro il **20 febbraio 2026**.

Il corso potrebbe quindi iniziare a fine febbraio 2026.

Al primo accesso, è necessario richiedere le credenziali UNIGE cliccando sulla voce *Registrazione utente*.

Ottenute le credenziali, si potrà accedere alla pagina delle domande di iscrizione.

Dovrà essere allegata, in formato pdf, copia fronte/retro del documento di identità.

Calendario e comunicazioni circa l'avvio del corso sono reperibili alla pagina relativa al corso, disponibile sul sito http://giurisprudenza.unige.it/corsi_master.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di iscrizione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. Coloro che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'allievo o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima. L'Università può adottare anche successivamente all'iscrizione provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti o che non abbiano riportato tutte le informazioni necessarie.

Art. 7

Rilascio dell'attestato

A conclusione del Corso universitario di aggiornamento professionale, agli iscritti che a giudizio del Comitato di Gestione avranno svolto le attività e ottemperato agli obblighi previsti, fra cui quello di aver presenziato ad almeno il 70% delle ore di lezione prevista all'art. 3, verrà rilasciato dal Direttore del Corso il relativo attestato di frequenza e merito, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello".

Art. 8

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Giurisprudenza e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le modalità e le disposizioni stabilite dal Regolamento (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e dal D.L.vo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali", come modificato dal D. Lgs. 10.08.2018 n.101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimalizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

I dati personali saranno trattati all'interno dell'Ateneo dai soggetti autorizzati dal titolare. I diritti degli interessati sono disciplinati dagli artt. 12-23 del citato regolamento UE.

Qualora i dati forniti rientrino fra le categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 del Regolamento (UE) 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" (cosiddetti dati "sensibili" previsti dal D. Lgs. N. 196/2003), il sottoscritto/la sottoscritta autorizza l'Università degli Studi di Genova al loro trattamento.

Genova,

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

Prof.ssa Gisella De Simone

Responsabile del procedimento: dott. Filippo Pessino

Per informazioni: didattica@giuri.unige.it piera.vipiana@unige.it matteo.timo@unige.it